

Visto, si approva, nelle linee generali.
Il Giudice Delegato
Margherita Libri

23/05/2019

**ISTANZA N. 005
21/05/2019
URGENTE**

Descrizione: **Istanza urgente al G.D. di approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 ter ed art. 41, comma IV, l.f.**

Procedura: **r.l. 770/2018 Nr**

Tipologia Procedura: **Fallimento**

Giudice Delegato: **Dott.ssa Margherita Libri**

Curatore: **Avv. Luigi Salamone**

Comitato creditori: **Non costituito**



TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 770/2018

A carico di:

Giudice Delegato: **Dott.ssa Margherita Libri**

Curatore: Prof. Avv. Luigi Salamone

c.f. SLMLGU67H05H501D

con Studio in: Roma (c.a.p. 00165) – Via Nicolò V, 19

ALL'ILL.MO SIG. GIUDICE DELEGATO

**ISTANZA URGENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI
LIQUIDAZIONE**

ex art. 41, comma 4; art. 104 ter l.f.

Il sottoscritto Curatore,

CONSIDERATO che il Comitato dei Curatori non si è ancora costituito,

RITENUTO di conseguenza necessario che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato sia chiamato a provvedere in sostituzione del Comitato dei Creditori, in forza dell'art. 41, comma 4, l.f.

ESAMINATO l'art. 104 ter l.f.;

RAVVISATA l'urgenza del provvedere, da correlarsi all'esigenza di dare avvio alle operazioni di liquidazione di n. 1 bene immobile del fallimento, nonché al fatto che le operazioni di liquidazione dei beni mobili sono già state utilmente avviate e sono in stato avanzato di esecuzione previa autorizzazione del G.D. ai sensi dell'art. 104 ter, comma 7, l.f., all'esigenza di dare avvio al recupero dei crediti,

CHIEDE

F 770/2018
G.D. Dott.ssa LIBRI



all'Ill.mo Sig. Giudice Delegato di voler approvare (in sostituzione del Comitato dei Creditori) con la massima urgenza il **PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE** di seguito presentato ed articolato ai sensi dell'art. 104 ter l.f.

Lo scrivente fa espressa riserva di presentare, ricorrendone i presupposti, supplementi ed integrazioni del presente programma di pubblicazione, ai sensi dell'art. 104-ter, comma 6, l.f.

Con la massima osservanza.

Il Curatore del Fallimento n. 770/2018

Prof. Avv. Luigi Salamone

Roma, 21/05/2019



TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 770/2018

A carico di:

Giudice Delegato: **Dott.ssa Margherita Libri**

Curatore: Prof. Avv. Luigi Salamone

c.f. SLMLGU67H05H501D

con Studio in: Roma (c.a.p. 00165) – Via Nicolò V, 19

Il sottoscritto Curatore, a norma dell'art. 104 ter L.F. presenta il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

LE MODALITÀ E I TERMINI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

- a. **Opportunità di predisporre l'esercizio provvisorio dell'impresa, o di singoli rami di azienda, ai sensi dell'articolo 104, ovvero l'opportunità di autorizzare l'affitto dell'azienda, o di rami, a terzi ai sensi dell'articolo 104-bis**

Nessuna opportunità anzitutto per assenza di continuità aziendale (impresa ferma alla data del fallimento) ed inoltre per mancanza di offerte.

- b. **Sussistenza di proposte di concordato e loro contenuto**

Nessuna proposta di concordato risulta pervenuta alla Curatela

- c. **Azioni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie da esercitare**

Azioni risarcitorie

La Curatela si riserva approfondimenti. In caso di positiva raccolta di un solido quadro probatorio dell'azione contro soggetti provatamente capienti la Curatela si riserva di sottoporre all'approvazione una integrazione del presente programma di liquidazione.

Azioni recuperatorie

Non constano allo stato cose mobili od immobili da recuperare presso terzi. Qualora ne sopravvenisse contezza alla Curatela, in caso di positiva raccolta di un solido quadro probatorio dell'azione contro soggetti detentori ovvero provatamente capienti la Curatela si



riserva di sottoporre all'approvazione una integrazione del presente programma di liquidazione.

Azioni revocatorie

Non constano atti dispositivi e/o solutori da impugnare attraverso azioni revocatorie. Qualora ne sopravvenisse contezza, in caso di positiva raccolta di un solido quadro probatorio dell'azione contro soggetti provatamente capienti, questa Curatela si riserva di sottoporre all'approvazione una integrazione del presente programma di liquidazione.

d. Possibilità di cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco

Non constano possibilità di cessione unitaria né per rami o rapporti in blocco dell'azienda. Si veda anche quanto al punto e) seguente.

e. Condizioni della vendita dei singoli cespiti

Unica modalità di liquidazione possibile è costituita dalla vendita atomistica dei beni componenti l'azienda e il patrimonio sociale. Alla data in cui il presente programma di liquidazione viene sottoposto per l'approvazione, la liquidazione dell'attivo mobiliare è già iniziata ed è stato avanzato di svolgimento, per le ragioni e le modalità descritte al punto seguente.

Beni mobili

L'impresa svolta dalla società fallita aveva per oggetto fabbricazione mediante imprese terze e rivendita all'ingrosso di materassi, letti, guanciali ed altri articoli affini, incluse alcune componenti per la produzione dei medesimi. All'interno dell'immobile / magazzino del quale si dice infra n è stato inventariato un considerevole quantitativo. Sono stati rivenuti ed inventariati inoltre alcuni motoscooter elettrici ancora imballati che la società fallita aveva acquistato per cederli quale gadget ai distributori al minuto più "performanti". La Curatela ha chiesto autorizzazione al Giudice Delegato alla vendita per urgenza ex art. 104 er, comma 7, l.f. con precedenza rispetto all'approvazione del programma di liquidazione, perché i beni mobili sopra descritti sono soggetti a rapido deperimento, potendo ad es. materassi e guanciali essere contaminati da muffe e quindi divenire inadatti all'uso anche per ragioni di natura sanitaria; i motoscooter elettrici possono subire un deperimento della funzionalità delle batterie; etc. Conseguentemente, la Curatela si è fatta autorizzare la vendita secondo modalità competitiva telematica per tramite di commissionario delegato, nominando a tale funzione l'IVG Roma e Tivoli. Alla data di presentazione del presente programma già sono



stati eseguiti tre esperimenti di aste e larga parte dei beni già è stata venduta. La merce residua sarà ulteriormente offerta dall'IVG Roma per via telematica.

Crediti

Alla data del fallimento risultano da recuperare alcune posizioni creditorie. Valutati quadro probatorio e capienza di eventuali azioni giudiziarie, la Curatela procederà dapprima attraverso lettere di intimazione e, successivamente, provvederà a chiedere le previste autorizzazioni al Giudice Delegato.

Beni immobili

Alla data del fallimento la società debitrice risulta proprietaria di un bene immobile nel Comune di Genzano di Roma, Via del Mattatoio, 212, foglio 3, particella 560, sub 19, piano S/1, cat. C/6, classe 3, estensione 380 mq, rendita catastale 1.197,15. La Curatela intende vendere l'immobile delegando allo scopo un Notaio, che gestirà le operazioni secondo le regole della vendita senza incanto per tramite di delegato. In quanto compatibili, si applicheranno le norme del codice di procedura civile in materia di esecuzione immobiliare.

Beni non liquidati

Alla data di presentazione del presente programma non sussistono beni non liquidati.

Beni non inventariati

Alla data di presentazione del presente programma non sussistono beni non inventariati.

Termine entro il quale sarà completata la liquidazione dell'attivo

Due anni dal deposito della sentenza di fallimento

Il Curatore del Fallimento n. 770/2018

Prof. Avv. Luigi Salamone

Roma, 21/05/2019

